



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

**AVVISO DI DISPONIBILITA' E ATTIVAZIONE PROCEDURA DI INTERPELLO
PER CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO DETERMINATO
AL PERSONALE COLLOCATO IN QUIESCENZA**

Avviso di disponibilità e attivazione procedura di interpello per il conferimento degli incarichi di cui all'articolo 10, del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79 – Rif. Circ. SG n. 41 del 12.08.2022.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante '*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma della legge 15 marzo 1997, n. 59*';

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "*Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2019, n. 32, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" come convertito con modificazioni con la Legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO il Decreto Legislativo 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, come da testo pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 24 alla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16 luglio 2020;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, in legge n. 108/2021;

VISTO l'articolo 10 del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce quanto segue:



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

- comma 1: “Fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi incluse le regioni e gli enti locali, in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza ai sensi dell’articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tale finalità nei propri bilanci, sulla base della legislazione vigente, fuori dalle ipotesi di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 15 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La facoltà di cui al primo periodo è consentita anche per gli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali”;

- comma 2: “Al personale di cui al comma 1 possono essere conferiti gli incarichi di cui all’articolo 31, comma 8, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché, in presenza di particolari esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio e per il tempo strettamente necessario all’espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente, l’incarico di responsabile unico del procedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 31”.

VISTO l’articolo 7, comma 6, lettera b), del d.lgs. n. 165 del 2001, secondo cui “per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità”; lett. b) “l’amministrazione deve avere preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno”.

CONSIDERATO che le disposizioni normative in esame, consentono alle Amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nel Piano complementare al PNRR, nei programmi di utilizzo del fondo per lo sviluppo e coesione e nei piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali, di fare fronte alle carenze in organico mediante:

- il conferimento, fino al 31 dicembre 2026, di incarichi a titolo oneroso al personale collocato in quiescenza, ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza stabilito dall’articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;

- il conferimento a detto personale, in quiescenza, degli incarichi di supporto di cui all’articolo 31, comma 8 del d.lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) nonché, in presenza di particolari esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio e per il tempo strettamente necessario all’espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente, l’incarico di responsabile unico del procedimento (RUP), di cui al comma 1 del medesimo articolo 31.

CONSIDERATO che l’articolo 10 del D.L. n. 36 del 2022 prevede che l’incarico di RUP possa essere conferito al personale in quiescenza:

a) qualora l’Amministrazione che conferisce l’incarico sia titolare di interventi previsti nel PNRR, nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali;

b) solo in presenza di particolari esigenze alle quali non sia possibile fare fronte con il personale già in servizio;



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

c) per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente.

Quanto sopra, fermo restando in ogni caso gli ulteriori presupposti di legittimità del conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di cui all'art. 7, comma 6 del d.lgs. n. 165 del 2021;

VISTA la circolare di indirizzo n. 41 del 12.08.2022 del Segretariato Generale del Ministro della Cultura sul conferimento degli incarichi di cui all'articolo 10, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79*";

TENUTO CONTO che la richiamata normativa consente alle Amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nel Piano complementare al PNRR, nei programmi di utilizzo del fondo per lo sviluppo e coesione e nei piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali, di fare fronte alle carenze in organico tra l'altro anche mediante il conferimento al personale, in quiescenza stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 degli incarichi di supporto di cui all'articolo 15, comma 6, del d.lgs. 36 del 31.03.2023 (Codice dei contratti pubblici) nonché, in presenza di particolari esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio Museo delle Civiltà Piazza Guglielmo Marconi, 14 - 00144 Roma E.U.R. e-mail: mu-civ@cultura.gov.it - PEC: mu-civ@pec.cultura.gov.it - c.f. 97901500583 3 e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente, l'incarico di responsabile unico del procedimento (RUP), di cui al comma 1 del medesimo articolo 31;

CONSIDERATO che a seguito di ricognizione interna (c.d. interpello) per la verifica dell'esistenza dei requisiti prescritti dall'art. 1-ter del D.L. 21/9/2019 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 18/11/2019 n. 132, posta in essere da questo Ufficio con nota prot. n. 31774 del 23.06.2023, sulla base delle indicazioni già fornite dal Segretariato Generale del Ministro della Cultura con la circolare di indirizzo n. 41 del 12.08.2022, è stata accertata l'impossibilità di utilizzare il personale di III fascia dipendente di questo Istituto, per i seguenti interventi ricompresi nel PNRR M1C3 – Investimento 4.3 "*Caput Mundi - Next generation EU*":

- Intervento n. 37 - Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU - Basilica Hilariana: copertura del sito, consolidamento delle murature, didattica e valorizzazione - 575.000,000 € - CUP F89C21000580006;
- Intervento n. 88 – Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana – Palazzo Mattei di Giove: completamento dei restauri e valorizzazione – 2.000.000,00 € - CUP F89D22001360006;
- Intervento n. 102 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Area archeologica del Santuario detto Siriaco a via Dandolo (Trastevere): rilievo digitale completo e restauro delle strutture, messa in sicurezza e valorizzazione della componente vegetazionale; eliminazione barriere architettoniche, realizzazione di un'area funzionale nella ex casa del custode - 500.000,000 € - CUP F89D21000980006;
- Intervento n. 103 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Museo Diffuso di Testaccio, Monte dei Cocci, Porto fluviale, Porticus Aemiliae, Nuovo



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

Mercato: restauro e valorizzazione e percorso espositivo per l'apertura al pubblico - 1.500.000,000 € - CUP F89D21000620006;

- Intervento n. 104 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Piramide di Caio Cestio: revisione della recinzione e restauro della scala d'ingresso, revisione e restauro delle murature di confine, rifacimento impianto elettrico e idrico, sistemazione del giardino - 500.000,000 € - CUP F89D21000570006;

- Intervento n. 107 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Chiesa S. Maria in Trastevere: restauri delle cappelle, del cassettonato e delle coperture - 2.000.000,000 € - CUP F89C22000680006;

- Intervento n. 153 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Complesso di S. Spirito in Sassia - area archeologica: valorizzazione e opere per la fruizione degli scavi archeologici posti sotto le Corsie Sistine - 1.000.000,000 € - CUP F89C21000510006;

- Intervento n. 154 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - Complesso di S. Spirito in Sassia: restauri e valorizzazione - 4.000.000,000 € - CUP F89D22001500006;

- Intervento n. 155 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Palazzo dei Penitenzieri – area archeologica: valorizzazione ed apertura al pubblico - 500.000,000 € - CUP F89D21000970006;

- Intervento n. 228 – La città condivisa - Chiesa S. Croce in Gerusalemme - area archeologica: completamento degli interventi di restauro sui monumenti e sugli edifici presenti, realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione finalizzato alla valorizzazione delle strutture antiche, sistemazione dell'area verde - 2.500.000,000 € - CUP F89D21000600006;

- Intervento n. 249 – La città condivisa - Castello Vittorino e Ponte Lupo: restauro, recupero, valorizzazione e fruibilità - 2.000.000,000 € - CUP F89D21000790006;

- Intervento n. 250 - La città condivisa - Chiesa S. Agnese Fuori le Mura: verifica sismica esterni, copertura del matroneo, cappelle, interni, restauro abside e tamburo con mosaici e marmi del VII sec. e scalone monumentale con decorazioni, murali ed elementi lapidei medievali - 2.000.000,000 € - CUP F89D21001380006.

Si precisa che l'esito negativo di detto interpello è stato pubblicato da questo Ufficio con nota prot. 37177 datata 26.07.2023.

ACCERTATA, altresì, la parziale impossibilità di soddisfare tali esigenze avvalendosi delle risorse umane disponibili presso gli altri Uffici del Ministero della Cultura, così come previsto dall'articolo 7, comma 6, lettera b), del d.lgs. n. 165 del 2001, ad esito dell'interpello pubblicato dalla DG-OR il 29.09.2023 prot. n. 30777, in cui si è avuto riscontro di una sola candidatura per l'intervento n. 88 (Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Palazzo Mattei di Giove:



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

completamento dei restauri e valorizzazione - 2.000.000,000 € - CUP F89D22001360006), positivamente valutata da questo Ufficio;

VISTA la persistente necessità di conferire gli incarichi di supporto al RUP per i predetti interventi ricompresi nel PNRR M1C3 – Investimento 4.3 “Caput Mundi - Next generation EU”, ad eccezione dell’intervento n. 88 (Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Palazzo Mattei di Giove: completamento dei restauri e valorizzazione - 2.000.000,000 € - CUP F89D22001360006), per il quale è pervenuta una candidatura da parte di un dipendente del Ministero della Cultura, la quale è stata positivamente valutata da questo Ufficio.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

Questo Ufficio, per la parte di propria competenza, sensi e per gli effetti dell’art. 10 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito nella legge 29 giugno 2022, n. 79 e sulla base delle indicazioni già fornite dal Segretario Generale del Ministero della Cultura, con la circolare n. n. 41 del 12.08.2022, con il presente avviso pubblico intende selezionare personale in quiescenza per l’affidamento dell’incarico di supporto al RUP per gli interventi ricompresi nel PNRR M1C3 – Investimento 4.3 “Caput Mundi - Next generation EU”, di seguito riportati:

- Intervento n. 37 - Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU - Basilica Hilariana: copertura del sito, consolidamento delle murature, didattica e valorizzazione - 575.000,000 € - CUP F89C21000580006;
- Intervento n. 102 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Area archeologica del Santuario detto Siriaco a via Dandolo (Trastevere): rilievo digitale completo e restauro delle strutture, messa in sicurezza e valorizzazione della componente vegetazionale; eliminazione barriere architettoniche, realizzazione di un’area funzionale nella ex casa del custode - 500.000,000 € - CUP F89D21000980006;
- Intervento n. 103 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Museo Diffuso di Testaccio, Monte dei Cocchi, Porto fluviale, Porticus Aemiliae, Nuovo Mercato: restauro e valorizzazione e percorso espositivo per l’apertura al pubblico - 1.500.000,000 € - CUP F89D21000620006;
- Intervento n. 104 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Piramide di Caio Cestio: revisione della recinzione e restauro della scala d’ingresso, revisione e restauro delle murature di confine, rifacimento impianto elettrico e idrico, sistemazione del giardino - 500.000,000 € - CUP F89D21000570006;
- Intervento n. 107 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Chiesa S. Maria in Trastevere: restauri delle cappelle, del cassettonato e delle coperture - 2.000.000,000 € - CUP F89C22000680006;
- Intervento n. 153 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Complesso di S. Spirito in Sassia - area archeologica: valorizzazione e opere per la fruizione degli scavi archeologici posti sotto le Corsie Sistine - 1.000.000,000 € - CUP F89C21000510006;



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

- Intervento n. 154 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - Complesso di S. Spirito in Sassia: restauri e valorizzazione - 4.000.000,000 € - CUP F89D22001500006;

- Intervento n. 155 - Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Palazzo dei Penitenzieri – area archeologica: valorizzazione ed apertura al pubblico - 500.000,000 € - CUP F89D21000970006;

- Intervento n. 228 – La città condivisa - Chiesa S. Croce in Gerusalemme - area archeologica: completamento degli interventi di restauro sui monumenti e sugli edifici presenti, realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione finalizzato alla valorizzazione delle strutture antiche, sistemazione dell'area verde - 2.500.000,000 € - CUP F89D21000600006;

- Intervento n. 249 – La città condivisa - Castello Vittorino e Ponte Lupo: restauro, recupero, valorizzazione e fruibilità - 2.000.000,000 € - CUP F89D21000790006;

- Intervento n. 250 - La città condivisa - Chiesa S. Agnese Fuori le Mura: verifica sismica esterni, copertura del matroneo, cappelle, interni, restauro abside e tamburo con mosaici e marmi del VII sec. e scalone monumentale con decorazioni, murali ed elementi lapidei medievali - 2.000.000,000 € - CUP F89D21001380006.

Art. 1 (Oggetto)

1.1. La presente procedura è finalizzata alla formazione di un elenco di soggetti interessati al conferimento dell'incarico di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del d.lgs. 36 del 31.03.2023 (Codice dei contratti pubblici), per gli interventi ricompresi nel PNRR M1C3 – Investimento 4.3 “Caput Mundi - Next generation EU”, sopra menzionati.

1.2. La presente procedura comparativa è rivolta esclusivamente ai soggetti che, alla data della presentazione della domanda di partecipazione, risultano essere stati collocati in quiescenza.

Art. 2 (Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

2.1. Il collaboratore che rivestirà l'incarico di supporto al RUP sin dalla data di sottoscrizione del contratto sarà chiamato a svolgere i compiti previsti dell'art. 15, comma 6, del d.lgs. 36 del 31.03.2023 (Codice dei contratti pubblici) e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

2.2. In particolare, gli incarichi di supporto al RUP in argomento prevedono le seguenti mansioni: verbali, sopralluoghi, redazione e aggiornamenti di atti tecnici – amministrativi e supporto al monitoraggio periodico.

2.3. L'attività di collaborazione sarà svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

(Figure professionali richieste)

3.1. Le figure professionali richieste sono quelle di funzionario architetto in quiescenza per gli interventi nn. 107, 154, 249, 250 e quelle di funzionario archeologo in quiescenza per gli interventi nn. 37, 102, 103, 104, 153, 155, 228 che siano in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale, nonché i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 4

(Requisiti di partecipazione)

4.1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- aver lavorato alle dipendenze del Ministero della Cultura ed essere stato collocato in quiescenza al momento della presentazione della domanda;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- essere in possesso di diploma di laurea triennale, magistrale o specialistica e di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni nell'ambito delle attività di analoghe a quelle chieste.

4.2. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere in possesso degli interessati alla data di presentazione della domanda. Qualora sia accertata la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, sarà disposta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, la cancellazione dall'elenco e la decadenza dall'incarico se già conferito.

Art. 5

(Durata dell'incarico)

5.1. L'incarico di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e fino alla conclusione dei lavori, e in ogni caso, non potrà superare il termine del 31 dicembre 2026;

5.2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista;

5.3. In detta ipotesi l'Amministrazione dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni;

5.4. L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto, riconoscendo il pagamento delle prestazioni effettivamente rese, a seguito dell'eventuale assunzione di personale in possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico di supporto al RUP;



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

5.5. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali;

5.6. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii..

Art. 6 (Compenso)

6.1. Il compenso sarà quantificato in coerenza alla quota percentuale prevista dall'art. 15, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

6.2. Sono a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice civile.

Art. 7 (Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

7.1. La domanda di partecipazione alla selezione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, deve essere presentata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> - secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale. In particolare, la domanda di partecipazione pena l'esclusione, deve essere redatta compilando il format messo a disposizione sul portale "inPA"; pertanto, sono escluse le domande presentate con modalità diverse.

7.2. L'Amministrazione considererà ammissibili - e, di conseguenza, procederà alla valutazione e attribuzione dei punteggi previsti dall'Avviso - solo le candidature che riportino chiaramente ed analiticamente tutti i requisiti richiesti;

7.3. La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it/>) entro e non oltre le ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

7.4. La non conformità alle caratteristiche richieste comporta l'esclusione della domanda.

7.5. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno a questa Amministrazione oltre il termine fissato per la ricezione delle domande o secondo modalità diverse da quella descritta nei precedenti commi o che dovessero risultare incomplete;

7.6. Del pari, l'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso sul Portale "inPA";

7.7. L'Amministrazione, inoltre, non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, indipendentemente dalla causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine;

7.8. Il candidato, previa registrazione al Portale e autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>;

7.9. Per la partecipazione alla procedura, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato;

7.10. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico;

7.11. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto;

7.12. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore;

7.13. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa;

7.14. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza indicata;

7.15. Non saranno ammesse alla procedura e alla successiva fase valutativa le istanze dei candidati che risulteranno carenti dei requisiti di partecipazione ovvero di qualsivoglia ulteriore prescrizione prevista dal presente Avviso a pena di esclusione.

Art. 8 **(Esclusione dalla procedura)**

8.1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 4;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 7;
- c) le domande presentate secondo modalità diverse da quelle richieste all'articolo 7.

Art. 9 **(Procedura valutativa)**

9.1. L'Amministrazione, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 7 del presente Avviso.

9.2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Soprintendente, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

9.3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature in due fasi:

- **fase a)** valutazione del curriculum vitae e dei titoli sulla base dei criteri indicati al successivo art. 10. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 60 punti. Concorrono alla valutazione tutti gli anni di esperienza maturati, compresi quelli minimi richiesti per l'ammissibilità e i titoli indicati nella domanda e nel CV, che devono coincidere.

- **fase b)** colloquio individuale teso a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel CV, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti. Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di 100 punti.

9.4. La Commissione, al termine della fase a) redige un primo elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito;

9.5. Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della fase a), sono invitati, attraverso comunicazione a mezzo PEC, al colloquio di cui alla fase b) un numero di candidati pari al quadruplo, secondo l'ordine del citato elenco di merito. Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo. Può essere superato il limite del quadruplo nel caso di candidati che abbiano conseguito parità di punteggio;

9.6. I candidati ammessi a colloquio sono convocati a mezzo PEC e i nominativi degli stessi sono pubblicati sul sito di questa Amministrazione. In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno o più candidati invitati al colloquio, questa Amministrazione può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizione/i successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. I colloqui individuali si svolgeranno in presenza, presso la sede della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, o a distanza, in modalità telematica;

9.7. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilite per il colloquio comportano l'esclusione dalla procedura selettiva.

9.8. Al termine della fase b) la Commissione stila l'elenco finale, sommando i punteggi della fase a) e della fase b). L'elenco finale è predisposto dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:

- "vincitori" (coloro che, avendo superato le fasi a) e b), sono in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso);

- "idonei" (coloro che, avendo superato le fasi a) e b), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento dell'elenco);

- ulteriori candidati che hanno superato la fase a) e non espletato la fase b) e che, mediante scorrimento dell'elenco, potranno essere eventualmente chiamati a colloquio qualora esaurito il numero dei vincitori e degli idonei, ai sensi del comma 6, secondo periodo, del presente articolo;

- "non ammessi", candidati non in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 o che abbiano presentato domanda in maniera difforme rispetto a quanto indicato all'art. 7 del presente Avviso.

Nell'elenco finale, qualora più candidati risultino in posizione di ex aequo, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

9.9. Il Direttore generale della Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e dell'elenco finale;

9.10. Il provvedimento contenente l'elenco finale è pubblicato anche sul sito della Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma (https://www.soprintendenzaspecialeroma.it/tag/avvisi_4/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

9.11. La Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma procede a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione e nel curriculum vitae da parte dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii. In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del candidato selezionato di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del citato decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii., riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, di incompatibilità, di cause di inconferibilità. Siffatte situazioni soggettive devono perdurare per l'intera durata dell'incarico.

9.12. Il presente Avviso, la successiva selezione e l'eventuale utile inserimento nell'elenco non impegnano in alcun modo la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che i candidati possano vantare alcun diri.

Art. 10
(Criteri di valutazione)

10.1. L'Amministrazione individuerà i soggetti a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione, volta in particolare a verificare l'esperienza professionale in relazione alle competenze specifiche richieste e la coerenza con gli ambiti di interventi, nonché le attività per cui il candidato si propone in base alle esperienze indicate nel curriculum.

10.2. La Commissione attribuirà i punteggi (max 100) di seguito dettagliati che tengono conto dei criteri di seguito riportati.

| <i>Fase a)</i> <i>Titoli (max 10 punti)</i> | |
|---|---|
| A) Laurea vecchio ordinamento o magistrale o specialistica (DL, LM, LS esclusa quella triennale): | fino a 100 su 110: punti 0,75; da 101 a 105/110: Punti 1,25; da 106 a 110/110: Punti 1,50; 110/110 + lode: Punti 2,00; per complessivi punti max: 5,00. |
| B) Dottorato (max n. 1 dottorato), master, corsi specializzazione post laurea (almeno annuale): | Punti: max 1,5 |
| C) Pubblicazioni (inerenti ai settori di competenza specifici richiesti): | Punti max 1,5 |
| D) Docenze (inerenti ai settori e agli ambiti di competenza): | Punti: max 1,5 |
| <i>Esperienze professionali (max 50 punti)</i> | |
| E) Esperienza professionale maturata in relazione alle competenze specifiche richieste, eventualmente presso luoghi della cultura, in coerenza con gli ambiti di intervento e le attività richieste. | Punti: max 50 |

Fase b)
Competenze ed attitudine (max 40 punti)

| | |
|--|----------------------|
| F) Colloquio individuale teso a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel CV, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico. | Punti: max 40 |
|--|----------------------|

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

11.1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di

legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato avviso. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12
(Responsabile del Procedimento)

12.1. Il Responsabile del procedimento, ex art. 5 e ss della L n. 241/1990, è il Funzionario Claudia Medici, R.A.F. Organizzazione e Funzionamento, attualmente in servizio presso la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Art. 13
(Disposizioni finali)

13.1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto;

13.2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma (<https://www.soprintendenzaspecialeroma.it/>). È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

13.3. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Il Soprintendente Speciale
Dott.ssa Daniela Porro

